



Vescovo Emerito di Fidenza

Caro e venerato Presidente padre Mario,

Cari Membri del Consiglio Direttivo del CSN!

Entratico (BG), 23 febbraio 2023

Con commozione ho letto e riletto la vostra lettera del 15 corrente generata a Loreto, la Casa di Maria, nel contesto del vostro incontro di studio, di preghiera e di fraternità, sotto la guida illuminata e sapiente del nuovo Assistente Ecclesiastico del Collegamento Nazionale dei Santuari Italiani, il carissimo Vescovo di Assisi, Sua Eccellenza Monsignor Domenico Sorrentino, già conosciuto e apprezzato fin dal tempo del suo servizio episcopale a Pompei e che ora saluto con affetto e rispetto, augurando un *"buon cammino"* con tutti voi.

Il pensiero, maturato e meditato a lungo, di lasciare l'incarico al termine del quinquennio – già, si poteva far finta di nulla e proseguire! – mi è costato non poco, considerate le feconde e appassionanti esperienze, spirituali e amicali, condivise con voi e con il valoroso gruppo dei Rettori e animatori pastorali dei Santuari italiani riuniti felicemente nel Collegamento Nazionale.

La sapienza del tempo e la vecchiaia incombente mi hanno consigliato di compiere il passo e di lasciare il posto ad altro *"Presule"*, indicato premurosamente dall'Autorità competente della Santa Sede. Questo passaggio mi ha molto confortato e rincuorato, anche per il fatto che la scelta m'è sembrata felice e incoraggiante per l'indubbio e rilevante profilo dottrinale e pastorale del nuovo Assistente che sarà guida di grande pregio e di particolare efficacia vista la sua consolidata esperienza di vita santuariale.

Certo del vostro ricordo nella comunione del Corpo Mistico di Cristo, e ancora più certo della vostra memoria affettiva e sodale, vi assicuro la mia instancabile intercessione per la vostra letizia personale e per la vostra stupenda dedizione alla causa del Regno attraverso il generoso e lungimirante servizio spirituale ai pellegrini e devoti dei vostri Santuari. So che sarete luce e consolazione per molti, interpreti intelligenti delle attese della Chiesa che vive in Italia, docili al soffio dello Spirito che vibra nelle coscienze di chi si accosta fidente a voi.

Nel rendervi un sommo e speciale grazie del dono che siete stati per me e con la lieta speranza di rinnovati incontri, vi saluto e benedico di cuore.

+ Carlo Mazza, vescovo emerito di Fidenza
+ Carlo Mazza, v. em.